



UFFICIO GIURIDICO - ISTITUZIONALE

NC/prot. circ. n. 01/2007

Roma, 12 OTT 2007

Ai Sigg.ri Presidenti Sezioni TSN

Loro Sedi

e,p.c.

Ai Membri del Consiglio Direttivo UITA

Loro Sedi

Ai Sigg.ri Presidenti Comitati Regionali UITA

Loro Sedi

Ai Sigg.ri Delegati Regionali UITA

Loro Sedi

Ai Sigg.ri Rappresentanti Provinciali UITA per Trento e Bolzano

Loro Sedi

OGGETTO: Rinuncia allo Status di Obiettori di Coscienza ed Iscrizione alla Sezione TSN – Legge 2 agosto 2007 n. 130.

Con l'emanazione della legge 2 agosto 2007, n. 130, recante "Modifiche alla legge 8 luglio 1998, n. 230, in materia di obiezione di coscienza" sono stati introdotti all'art. 15 di quest'ultima i commi 7-bis e 7-ter, prevedendo così la possibilità di rinuncia allo status di obiettore di coscienza.

Detta rinuncia può essere esercitata presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, solamente se sono decorsi almeno 5 anni dalla data in cui si è stati collocati in congedo illimitato.

In mancanza di notizie circa la propria posizione matricolare, le stesse possono essere acquisite dagli interessati presso i Distretti Militari di appartenenza (ora Centri Documentali), in modo da poter essere certi del possesso dei requisiti previsti.

Il modulo per la richiesta di "rinuncia status obiettore di coscienza" può essere scaricato, direttamente dai soggetti interessati, dal sito web del Servizio Civile Nazionale.

Coloro che, avendo già effettuato la rinuncia allo status di obiettore di coscienza, intendono iscriversi presso una Sezione TSN devono sottoscrivere all'atto dell'iscrizione, se non sono ancora in grado di esibire la certificazione rilasciata dall'Ufficio Nazionale per il Servizio civile di avvenuta perdita di detto status, una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, - modello allegato A - indicante la data di avvenuta presentazione del modulo di rinuncia dello status in argomento all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, nonché, di trovarsi in regola con le condizioni previste dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 230/1998 (decorrenza di almeno cinque anni dalla data di collocamento in congedo illimitato), indicando la data di avvenuto congedo (data di conclusione del servizio civile).

Per quanto sopra, si ricorda che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, così come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Segretario Generale
(Maurizio Leone)

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
(T.U. sulla documentazione amministrativa)

Il sottoscritto _____ nato a _____
 prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente in _____
 prov. _____ c.a.p. _____ via/c.so/p.zza _____ n. _____ domiciliato in _____
 _____ prov. _____ c.a.p. _____ via/c.so/p.zza _____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dei controlli effettuati in base all'art. 71 del Testo Unico, nonché, della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi del successivo art. 75

DICHIARA

- Di essere cittadino italiano;
- Di godere dei diritti civili e politici;
- Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti relativamente a delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
- Di non aver riportato condanne a pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico;
- Di non aver riportato condanne per porto abusivo di armi;
- Di aver prestato servizio civile dal _____ al _____ presso _____
- Di aver presentato, al Servizio Nazionale Civile, in data _____ il modulo di rinuncia allo status di obiettore di coscienza.
- Di trovarsi in regola con le condizioni previste dall'art. 15, comma 7-ter, della legge 230/1998, così come modificata dalla L. 130/07, per la perdita di detto status (decorrenza di almeno cinque anni dalla data di collocamento in congedo illimitato);

Esente da autentica di firma ed esente da imposta di bollo ai sensi degli art. 46 e 37, comma 1, del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa.

(Luogo e Data)

(Firma Leggibile)